

CONFINDUSTRIA CATANZARO

periodico di informazione economica a cura di Assindustria Servizi s.r.l.

informa

L'Economia della Calabria

**Nel 2005 in negativo tutti gli indicatori
Crolla il PIL e diminuiscono gli occupati**

in questo numero:

Bilancio Regionale

Vera Lamonica della CGIL e Luigi Leone direttore di Confindustria Calabria bocciano la manovra di assestamento



Walter Abramo

Al via il Premio di Laurea dedicato alla sua memoria





Direttore Responsabile: Avv. Dario Lamanna

Direttore Editoriale: Dott. Aldo Ferrara

Direzione, Redazione ed Amministrazione:

Via Degli Eroi 1799, 23 - 88100 Catanzaro

Tel. 0961.507811 - Fax 0961.726895

office@confindustria.cz.it - www.confindustria.cz.it

Pubblicità: Assindustria Servizi s.r.l. tel. 0961 507811

Registrazione: presso Tribunale di Catanzaro

con il N° 6 del 28 Marzo 1992

Spedizione in abbonamento postale

Poste Italiane Spedizione in A.P. Tabella D Autorizzazione

DCO/DC CZ/061/2003

Progetto Grafico: Serra & Greco adv.

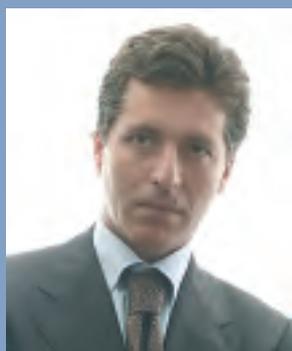
Stampa: GrafichErre (Cz) 0961 - 792692



e d i t o r i a l e



e d i t o



Il recente Report di Bankitalia sull'andamento dell'economia della Calabria per l'anno 2005 è impietoso, tutti i principali indicatori macroeconomici, Pil, Tasso di disoccupazione, spesa per investimenti, fotografano una realtà povera ed in arretramento caratterizzata da una sostanziale chiusura economica, ovvero da una scarsa capacità di esportazione e di attrazione di investimenti esterni. Tutto ciò in concomitanza con le riflessioni, apparse sulle colonne del quotidiano economico "il Sole 24 ore" del 21/06/2006 in cui il Presidente di Confindustria Piemonte Luigi Rossi di Montelera e l'ex Presidente di Confindustria Emilia Romagna Guidalberto Guidi osservano come non ci siano più i presupposti per pensare al Sud d'Italia come territorio appetibile per le imprese e sia preferibile investire all'estero dove ci sono delle aree, a partire dall'Europa dell'Est, che sono più competitive sul fronte dei costi, più convenienti sul piano fiscale e con mercati in fortissima espansione. Dunque, meglio andare all'estero che investire al Sud dove, peraltro, permangono le



pag. 4



pag. 13



pag. 16

sommario

dossier ● economia calabria pag.4

- *L'Economia della Calabria* di Vittorio Daniele
- *Finanza regionale: la manovra di assestamento al bilancio*

ritratti ● Walter Abramo pag.13

Walter Abramo nasce a Catanzaro il 6 marzo 1949, quinto dei nove figli di un imprenditore tipografo. Appena terminati gli ...

attualita' ● Premio di Laurea Walter Abramo pag.14

In occasione della ricorrenza del I anniversario della scomparsa del compianto Walter Abramo, imprenditore di successo e...

credito ● Electronic Banking pag.16

L'utilizzo del canale elettronico per tenere sotto controllo i propri rapporti bancari e per compiere operazioni, anche complesse, è in crescita...

convenzioni ● Ass. Servizi e Ag. del Territorio pag.20

Dal 6 luglio 2006, tra l'Agenzia del Territorio di Catanzaro, e l'Assindustria Servizi srl è stata stipulata una convenzione...

rubriche

- **INAIL** pag.22
Percorsi formativi per addetti responsabili al servizio prevenzione e protezione
- **L'Angolo dell'Esperto** pag.26
Rintracciabilità di filiera ed etichettatura degli alimenti
- **Normativa** pag.30
- **Il Punto di Dario Lamanna** pag.38

r i a l e

e d i t o r i a l e

diseconomie legate alla insufficienza delle infrastrutture, al costo dei trasporti, all'efficienza della burocrazia, ai problemi di ordine pubblico. Insomma il rapporto di Bankitalia mostra i tratti di una congiuntura economica in fase involutiva che si rispecchia in un territorio in cui i fattori di contesto costituiscono dei forti disincentivi per l'esercizio dell'attività imprenditoriale. In tale contesto appare del tutto evidente l'urgenza di formulare una strategia complessiva di rilancio dell'economia che contenga delle misure compensative capaci di bilanciare da subito quei fattori di contesto che costituiscono dei freni allo sviluppo e che potranno essere rimossi solo nel medio-lungo periodo. E' necessaria, quindi, una politica economica con un maggiore raggio di azione basata su un più ampio quadro di incentivi agli investimenti capace di ampliare sensibilmente la base produttiva della nostra regione. La formulazione di tale strategia deve costituire una priorità per l'agenda politica della Calabria e dovrà essere congegnata con il coinvolgimento sistematico delle forze produttive del territorio. Solo così, attraverso un'azione tempestiva e condivisa che incorpori le esperienze del mondo imprenditoriale, si può intraprendere un percorso di sviluppo concreto e duraturo.

L'Economia della Calabria

Impietosi. Come definire, altrimenti, i numeri del rapporto sull'andamento dell'economia nel 2005 in Calabria rilevati da Banca Italia? Impietosi ma comunque non inaspettati sia perché in un panorama nazionale poco florido era da attendersi una performance negativa anche nella regione più povera d'Italia, sia perché non solo questo rapporto aveva già evidenziato serie negatività. Cala il numero degli occupati, arretra la produzione extragricola e in termini di crescita non c'è chi ha fatto peggio della Calabria. Dati preoccupanti, analizzati nel dettaglio nello studio che vi proponiamo. Lo ha realizzato Vittorio Daniele, docente di Macroeconomia dell'Università "Magna Graecia" di Catanzaro.

Quasi un annus horribilis, il 2005, per l'economia della Calabria. Un anno in cui la drammatica contrazione del Pil, caduto del 2,7% rispetto all'anno precedente, si è accompagnata con una riduzione dell'occupazione (-2,3%) e con un calo sensibile della produzione extragricola (-2,1%). Questi pochi dati, essenziali e nitidi, sembrano segnalare, meglio di altri, la fase particolarmente critica attraversata dalla Calabria lo scorso anno e ci ricordano, ove ce ne fosse bisogno, le difficoltà strutturali della sua economia. In un Paese in affanno, nel 2005 a crescita zero, la Calabria ha segnato una performance particolarmente negativa. Il -2,7% in termini di crescita è stato il dato peggiore registrato tra le regioni italiane. Come ogni altro dato però, anche questo, per

| | Pil | Valore aggiunto extragricolo | Occupazione |
|-------------|------|------------------------------|-------------|
| Calabria | -2,7 | -2,1 | -2,3 |
| Centro-Nord | 0,0 | 0,2 | -0,3 |
| Mezzogiorno | -0,3 | -0,1 | -0,8 |
| Italia | 0,0 | 0,2 | -0,4 |

Tabella 1. L'andamento dell'economia nel 2005. Variazioni percentuali rispetto al 2004. Fonte: Svimez, 2006.

essere significativo, va inquadrato all'interno di uno scenario, e letto alla luce di tendenze di più ampio periodo. Cominciamo dallo scenario, innanzitutto. Nel 2005, come avverte l'Istat, si è protratta la fase di debole crescita (quasi una prolungata stagnazione) dell'economia italiana. In breve, l'Italia non è cresciuta. Non è cresciuta perché se nel Centro-Nord l'incremento del Pil è stato pari a zero, nel Sud esso è addirittura diminuito (-0,3%) rispetto all'anno prima. Solo le due Isole (e qualche regione come l'Abruzzo) hanno registrato una crescita positiva. Per il Pil delle altre regioni, tra le quali spiccano Puglia e Calabria, si è verificata, invece, una sensibile decrescita.

Cosa significa ciò per il Mezzogiorno?

Ciò che evidente (e qui passiamo all'analisi delle tendenze di medio periodo), è che il processo di debole convergenza, in atto nell'ultimo decennio, tra le regioni deboli del Sud (come la Calabria) e il resto del Paese ha subito una decisa battuta d'arresto.

La forbice della ricchezza tra le regioni italiane è, dunque, destinata a riaprirsi? Un dato congiunturale, per quanto negativo, non consente di affermarlo con certezza. Per poter essere valutati appieno, i processi di crescita (e di convergenza o divergenza) necessitano di un orizzonte temporale piuttosto ampio. Tuttavia, i dati della Calabria possono destare una qualche preoccupazione proprio perché segnalano una condizione non solo congiunturale, ma anche, e soprattutto, strutturale. Un confronto tra il 2004 e il 2005 può forse bastare per illustrare la fragilità della base produttiva regionale, e la sua esposizione ai fattori ciclici. Nel 2004, giova ricordarlo, il Pil della Calabria crebbe a un tasso tra i più alti del Paese. Cos'era accaduto in quell'anno? Senza tante analisi, i dati grezzi mostravano come la crescita calabrese fosse da attribuire ad un'annata particolarmente favorevole per

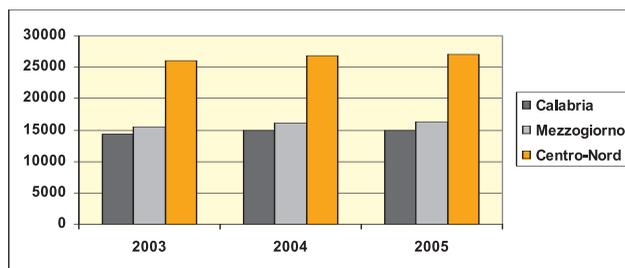


Figura 1. Pil pro capite (euro, prezzi correnti).

le produzioni agricole, in particolare di quelle olivicole. Nel 2005, invece, la produzione cade. E cade in maniera sensibile soprattutto nei settori extragricoli, ovvero nell'industria e nei servizi. (Figura 1). Una nota merita, poi, il dato relativo al Pil pro capite (un indicatore importante, che ci fornisce un'idea del livello di sviluppo di un'economia). L'anno scorso il Pil pro capite in Calabria è stato pari a poco meno di 15.000 euro, mentre in Trentino è stato di 30.400 euro. Un calabrese ha dunque prodotto, in media, il 49% di un Trentino o il 55% di un abitante del Centro-Nord. Il divario continua, dunque, a rimanere assai ampio e con poche probabilità di ridursi, se le tendenze in atto dovessero continuare.

Passiamo all'andamento dell'occupazione. Anche qui, come accennato, i dati del 2005 mostrano una situazione di difficoltà. L'anno scorso, nel nostro Paese, l'occupazione è diminuita. Nel Mezzogiorno, in particolare, in cui si registra ormai da tre anni una flessione, il



calo è stato comparativamente maggiore (-0,8%). In Calabria, che insieme con il Molise ha avuto la peggiore performance, l'occupazione è diminuita del 2,3%. Questo valore sembra segnalare come le fasi di rallentamento si riflettano sensibilmente su un mercato del lavoro strutturalmente debole, non in grado di generare nuova occupazione. Infine, qualche altro dato può fornire un'idea dello scarso grado di competitività della nostra regione. Si tratta di quello sugli investimenti diretti esteri, diffuso da qualche giorno dall'Ufficio Italiano dei Cambi. È, questo degli investimenti esteri, un aspetto spesso trascurato, ma importante, soprattutto per una regione debole come la nostra, bisognosa di ampliare la sua base produttiva. Ebbene, nel 2005, la Calabria ha ricevuto circa nove milioni di euro di investimenti esteri, due milioni in meno rispetto all'anno prima. Si tratta di una cifra irrilevante se confrontata con quella delle altre regioni (anche dello stesso Mezzogiorno) e pari allo 0,01 del totale nazionale. Questo dato ci mostra come la nostra regione non racchiuda significativi fattori di attrazione per gli investitori esteri. Le cause sono molte, e anche molto note. E ciò che rileva è che né gli incentivi, né le politiche di promozione, sembrano sortire degli effetti positivi sugli investimenti. Che fare, dunque, di fronte a questo quadro? La risposta è certo complessa, e i suggerimenti degli economisti molto articolati per poter essere compendati in una nota a margine di alcuni dati. Tuttavia mi pare che senza una decisa azione di politica economica, diretta ad offrire al Mezzogiorno (e dunque alla Calabria) significativi incentivi agli investimenti, molte iniziative rischiano di rimanere inefficaci. Quale azione di politica economica? Non certo quella centrata esclusivamente sui contributi pubblici agli investimenti che, se non inseriti all'interno di un quadro

più ampio di incentivazione, sembrano essere scarsamente efficaci (come l'esperienza meridionale sembra dimostrare). Mi riferisco, piuttosto, a incentivazioni fiscali territorialmente differenziate (e automatiche) e a politiche specificamente dirette alle grandi imprese, anche estere, come i contratti di localizzazione. Naturalmente ciò non esclude (anzi implica) interventi strutturali, diretti a migliorare le condizioni di contesto e la qualità di molti beni pubblici, ancora insufficienti nella nostra regione. Come mostrano molti studi, infrastrutture carenti sia quantitativamente che qualitativamente, una burocrazia inefficiente, spesso non adeguata alle esigenze del sistema produttivo, e una presenza criminale pervasiva sono alcuni dei vincoli di contesto che maggiormente frenano la crescita economica calabrese. ■

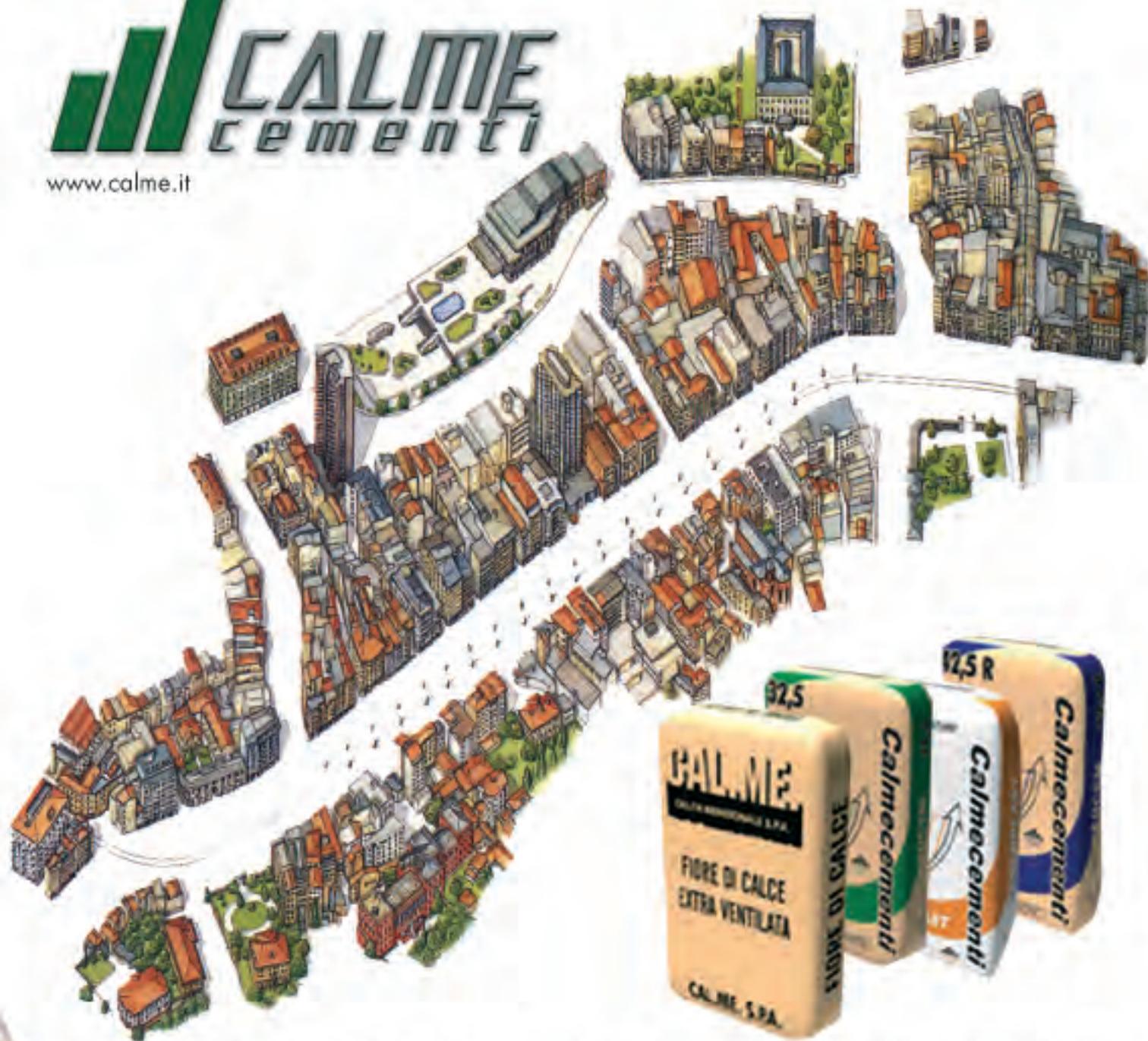


Vittorio Daniele, docente di Macroeconomia ed Economia Politica presso l'Università "Magna Graecia" di Catanzaro.

The logo for CALME cementi features a stylized green bar chart with four vertical bars of increasing height on the left. To the right, the word "CALME" is written in a large, bold, grey sans-serif font, with "cementi" in a smaller, lowercase, grey sans-serif font directly below it.

CALME
cementi

www.calme.it



I Prodotti CALME sono prodotti di altissima qualità per la purezza delle materie prime impiegate e per il processo di produzione. Sono il frutto di una intensa ricerca e di sperimentazioni finalizzate alla produzione di materiali dalle prestazioni elevate.

COSTRUIAMO CERTEZZE

GRUPPO



SPEZIALI

Finanza regionale: non piace la manovra di assestamento

Per il direttore di Confindustria Calabria, Luigi Leone, trascura del tutto il rilancio dell'economia mentre per Vera Lamonica, segretario generale della CGIL calabrese, non riesce ad affrontare tutte le emergenze

Trasporto pubblico, stabilizzazione di Ispu e Lpu, forestali. E per lo sviluppo? Niente. La manovra di assestamento di bilancio varata dalla Giunta Loiero destina la maggior parte delle risorse a tre settori certo importanti della vita regionale ma trascura del tutto il rilancio dell'economia, mortificando chi ha deciso di investire in Calabria. Eppure le premesse non erano queste. "Quando fu approvato il Bilancio senza nessuna concertazione – spiega il direttore di Confindustria Calabria Luigi Leone – ci fu detto che era un bilancio tecnico e che le scelte in tema di sviluppo sarebbero state fatte con la manovra di assestamento. Ci troviamo invece di fronte a scelte che mirano a risolvere le solite emergenze senza impiegare nemmeno un euro da destinare allo sviluppo. Nel collegato ordinamentale non ci sono investimenti per le imprese, se non per quelle società partecipate dalla Regione: Arssa,



Comalca, Sacal ecc. Poi ci sono una serie di interventi a pioggia, ancora una polverizzazione di finanziamenti che ci chiediamo a cosa possa essere utile". Il tutto mentre le incentivazioni alle imprese sono ferme ormai da due anni. "Esattamente – aggiunge Leone – dal 2004, quando non furono rifinanziati gli sportelli Mediocredito e Artigiancassa. La nostra, dunque, non può che essere una posizione critica rispetto a queste scelte. E' giusto pensare alle emergenze ma non a scapito del fondo unico per l'industria che dovrebbe rilanciare l'intero settore. Pensiamo che compito della Giunta dovrebbe essere quello di accelerare tutte le misure e i bandi comunitari che aiutano l'aumento della competitività delle imprese". Soprattutto però l'esecutivo dovrebbe mettere in atto ciò che era stato concertato già in fase di campagna elettorale. "Si è discusso di filiere tipologiche, di

testo unico, di internazionalizzazione, di sviluppo delle aree industriali: tutte misure che devono trovare riscontro quando si mettono in atto gli strumenti finanziari". Secondo il direttore di Confindustria Calabria con questa manovra di assestamento "si è fatto un passo indietro e se dovessimo anche perdere i 500 milioni previsti dai bandi por, così come si sente dire da più parti, facendo ricorso ai progetti sponda, allora -conclude - dovremmo, ahinoi, rilevare che cambiano i governi, ma tutto resta inalterato".

Secondo il neo segretario generale della Cgil calabrese, Vera Lamonica, "da questa manovra di assestamento di Bilancio non si poteva aspettare di più: "Si tratta di 153 milioni di euro, una cifra importante - sostiene - ma non così ampia. E infatti non affronta nemmeno tutte le emergenze. Per esempio mancano venti milioni di euro per i forestali. Credo che il tema dello sviluppo debba partire da una riflessione molto più generale sul rapporto tra spesa pubblica e privato. Occorrono sostanziose politiche di incentivazione e non la distribuzione di finanziamenti a pioggia o leggi come la 488, con la quale molti pseudo imprenditori son fuggiti con il bottino senza realizzare gli insediamenti produttivi previsti. Come sindacato apprezziamo ciò che si sta tentando di fare a livello nazionale con il taglio del cuneo fiscale e la proposta di una fiscalità di vantaggio per chi investe in Calabria. Ma è necessario che anche la Regione faccia la sua parte. Fino adesso - prosegue - l'ente non ha innescato la via

della programmazione per un serio sviluppo territoriale. La nostra proposta è chiara: aiutare quelle imprese che assumono i lavoratori a tempo indeterminato, che non ricorrono al lavoro sommerso, che mirano all'exportazione del prodotto calabrese. Credo che nell'ambito delle incentivazioni vadano fatte delle scelte e questi sono dei criteri che ci stanno particolarmente a cuore". Lamonica si dice molto interessata ad una ripresa del rapporto con Confindustria: "Serve un dialogo continuo per poter magari arrivare a discutere il prossimo Dpef con idee quanto più possibile condivise. Lo sviluppo del nostro territorio - conclude - non può che essere, del resto, un obiettivo comune". ■



Vera Lamonica

UTILIO

Già 60.000 imprenditori hanno unito l'Utilio al risparmiabile.

**Utilio: spendi meno su banca,
assicurazione, telefono, carburante, energia.**

La soluzione per semplificare e organizzare al meglio la gestione quotidiana del tuo lavoro, e in più risparmiare, esiste. Si chiama Utilio, e risolve tutte le esigenze di servizi bancari e finanziari anche on-line, di coperture assicurative e di servizi e-commerce. Ti offre concrete occasioni di risparmio su importanti voci di spesa, come telefono, carburante, gas ed elettricità. Tutto questo con la trasparenza e i vantaggi del canone fisso. Con Utilio, unire servizio e risparmio non è più un'impresa impossibile. Vieni in filiale a scoprire, con il test convenienza, l'effettivo risparmio che otterrai. **Numero verde 800.770044 - www.utilio.it**



BPU  **Banca Carime**



Presenti in tutto il Sud,
primi nelle vendite alle grandi aziende di Calabria e Basilicata.
Omnia Energia, l'energia elettrica che costa di meno.



DESIDERO RICEVERE UN'OFFERTA SENZA IMPEGNO

SCEGLI COME CONTATTO:

TELEFONO 099.540611 - FAX 099.540612 - EMAIL: INFO@OMNIAENERGIA.IT

INDIRIZZO: OMNIA ENERGIA SRL - VIA DEI MILLE PALAZZO CINCARI - 87100 COSENZA

NOME COGNOME _____ P. IVA _____

NUMERO _____ CAP _____

CITTA' _____ PROV. _____ TEL. _____ FAX _____

ESISTENTE _____ E ANNI ESISTENTE _____

INDIA NEGLI ANNI _____ ATTIVITÀ FORNITORE _____

PER CONFERMARE LA VOOSTER IDENTITÀ INVIATE UNO DEI SEGUENTI CODICI PERSONALI

A SINISTRA DEL VOSTRO CODICE PERSONALE NON CONVIENE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Omnia Energia, oltre a proporre ai propri Clienti prezzi inferiori rispetto ad Enel Distribuzione, garantisce:

-  Contratti chiari e prezzi trasparenti
-  Comunicazione cordiale, semplice e sicura
-  Consulenza energetica a portata di mano

199.16.06.61 - www.omniaenergia.it

 **OMNIA
ENERGIA**
La libertà di risparmiare

Walter Abramo

Walter Abramo nasce a Catanzaro il 6 marzo 1949, quinto dei nove figli di un imprenditore tipografo. Appena terminati gli studi, inizia a lavorare nell'azienda di famiglia: convinto assertore della necessità di perseguire lo sviluppo dell'impresa attraverso la crescita e il sostegno delle risorse umane, si distingue per le sue qualità umane e di relazione e per la capacità di affrontare situazioni lavorative complesse in modo semplice ed efficace.

Dopo una lunga esperienza nel settore commerciale, assume nel 1980 la carica di Presidente delle "GRAFICHE ABRAMO s.p.a", potenziando le risorse tecnologiche ed umane, svolgendo un ruolo più incisivo nel vasto contesto nazionale.

Nel 1985 lascia l'azienda di famiglia ed intraprende un nuovo percorso imprenditoriale nel settore informatico, più innovativo e dinamico.

Costituisce e fa nascere, insieme ad alcuni soci genovesi, la IFM, società di cui assume immediatamente la guida.

La società si avvale di pregiate risorse umane, per produrre software e servizi informatici indirizzati in particolare verso il segmento della pubblica amministrazione. Divenuto unico soggetto economico aziendale, promuove progetti di ricerca di nuove tecnologie di programmazione e realizza, in partnership con l'università della Calabria, un progetto sull'e-Government e sull'e-Democracy nelle Pubbliche Amministrazioni locali.

E' il primo attore del cambiamento continuo in azienda, ricerca e ottiene innovazioni nei prodotti e nei processi. In poco tempo il prezioso patrimonio umano di IFM cresce, fino ad arrivare a circa quaranta unità di specialisti. Convinto che occorra modificare il modo di fare impresa in Calabria per poter contribuire a riscattarla dal suo storico sottosviluppo, si impegna nell'Associazione di Categoria, prima in qualità di componente della Giunta esecutiva, poi come presidente

della Sezione Terziario avanzato. Nella sua visione, occorre riconsiderare il rapporto tra l'impresa e la politica in Calabria e in Italia. L'imprenditore ha sempre voluto rimarcare, con orgoglio, il suo ruolo fondamentale e sociale di "produttore di ricchezza", dove per ricchezza non s'intende solo quella materiale, ma anche quella dei valori e della lealtà, e su questo terreno, confrontarsi con il mondo della politica.

Proprio per perseguire, a medio termine tale obiettivo, avvia un tavolo di studio delle specifiche problematiche economiche e regionali, con il compito di pervenire alla formulazione di concrete proposte condivise dal mondo imprenditoriale e da sottoporre al mondo politico.

Per la sua capacità creativa e coinvolgente è amato dai giovani che trovano in lui un leader con una visione attenta del cambiamento evolutivo legato alle opportunità. Ha testimoniato in più occasioni la sua esperienza imprenditoriale all'Università della Calabria, presso la facoltà di Ingegneria Informatica,

guadagnandosi il titolo di "Socio Onorario" dall'Associazione degli Studenti.

Sicuro e solido dal punto di vista emotivo, rigoroso nelle scelte, diviene parte attiva nel cambiamento di se stesso e dell'organizzazione nella quale lavora, non si limita ad accogliere i cambiamenti, ma li innesca e agisce su di essi.

Egli sa che se le organizzazioni vogliono sopravvivere e prosperare, hanno bisogno di informazioni e punti di vista molto differenziati, sa che nelle strategie complessive di un'organizzazione anche gli oppositori possono contribuire ad un incremento della "Knowledge" aziendale. Curioso delle dinamiche relazionali e sicuro che ciascun individuo rechi in se delle potenzialità latenti e produttive, è attento a tutti i punti di vista, indistintamente. La sua vita, ricca di soddisfazioni e traguardi raggiunti, lo vede vincitore anche nel suo finale, il 24 luglio 2005. ■





Premio di Laurea walter abramo

In occasione della ricorrenza del I anniversario della scomparsa del compianto Walter Abramo, imprenditore di successo e figura di alto spessore umano e morale, Confindustria Catanzaro a ricordo del suo appassionato impegno rivolto ai temi della ricerca e dell'innovazione, istituisce un premio di laurea destinato a valorizzare gli argomenti di tesi che portino un contributo originale e innovativo rispetto alle tematiche giuridiche, economiche e tecniche

L'iniziativa intende incentivare la crescita professionale dei giovani promuovendo la cultura della ricerca e dell'innovazione, sarà rivolta ai laureati delle facoltà di tutti gli Atenei della regione Calabria che abbiano conseguito il diploma di laurea di II livello (laurea Magistrale o vecchio ordinamento) negli anni 2005 e 2006, con votazione di almeno 105/110 con argomenti di tesi che portino un contributo originale e innovativo rispetto alle tematiche giuridiche, economiche e tecniche.

Il concorso prevede l'assegnazione di due premi suddivisi in due categorie, uno riguardante l'area economico-giuridica e l'altro l'area tecnica.

A ciascuna categoria verrà assegnato un premio in denaro del valore di euro 2.500,00 per l'elaborato ritenuto più meritevole che fornirà un contributo originale ed innovativo. A riguardo sarà costituita una commissione giudicatrice composta da cinque membri nominati da Confindustria Catanzaro. ■



BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI DUE PREMI PER TESI DI LAUREA LEGATI ALLE TEMATICHE SULL'INNOVAZIONE

I° EDIZIONE Premio di Laurea "WALTER ABRAMO"

Art. - 1 Finalità

E' indetto concorso per l'attribuzione di due premi per lo svolgimento di tesi di laurea specialistica (magistrale o vecchio ordinamento) contenenti argomenti che portino un contributo originale e innovativo rispetto alle tematiche giuridiche, economiche e tecniche.

Art. - 2 Importo del premio

I premi messi a disposizione sono complessivamente due, di cui uno riservato all'area economico-giuridica e uno all'area tecnica. Ciascun premio, messo a disposizione da Confindustria Catanzaro, ha un importo di Euro 2.500,00 al lordo delle ritenute fiscali di legge per le tesi di laurea specialistica (magistrale o vecchio ordinamento).

Art. - 3 Destinatari del premio

Possono partecipare al concorso gli studenti di tutti i corsi di laurea degli Atenei della regione Calabria che abbiano conseguito il Diploma di Laurea di II livello laurea Magistrale o vecchio ordinamento negli anni 2005 e 2006 con votazione di almeno 105/110. Il Premio non può essere attribuito a coloro che hanno usufruito di analogo premio o borsa di studio finanziati da Enti Pubblici e soggetti privati.

Art. - 4 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al concorso redatta in carta semplice utilizzando l'apposito modulo, corredata dalla documentazione richiesta, deve essere fatta pervenire a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla segreteria del premio costituita presso Confindustria Catanzaro, Via degli Eroi 1799, 23 88100 Catanzaro entro il termine del 31/12/2006. Per il rispetto del termine predetto farà fede la data del

timbro dell'ufficio postale accettante. Contestualmente alla domanda dovranno essere prodotti, in duplice copia, i seguenti documenti:

- Fotocopia documento d'identità
- Diploma di laurea specialistica (magistrale o vecchio ordinamento) o attestato sostitutivo rilasciato dall'ateneo di riferimento con l'indicazione del voto finale;
- Tesi di laurea, che sarà oggetto di valutazione ai fini di assegnazione dei premi.

Art. - 5 Modalità di assegnazione e Commissione giudicatrice

I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile da una commissione nominata da Confindustria Catanzaro. Ai fini del giudizio di merito la commissione terrà conto della qualità del lavoro presentato e della sua pertinenza agli argomenti richiesti nel presente bando.

Al termine dei lavori la commissione redigerà la graduatoria finale e nomina i vincitori.

Art. - 6 Vincitori e attribuzione premi

L'esito della selezione sarà notificato ai vincitori a mezzo Raccomandata con ricevuta di ritorno e, contestualmente, verranno comunicati il luogo e la data della cerimonia di premiazione. I vincitori dovranno far pervenire la dichiarazione di accettazione o di rinuncia del premio entro il termine previsto dalla comunicazione stessa.

I premi non attribuiti saranno assegnati agli idonei secondo l'ordine della graduatoria. Successivamente alla cerimonia di attribuzione dei premi, la graduatoria finale stabilita dalla commissione giudicatrice sarà messa a disposizione di tutti i partecipanti al concorso.

Premio 2006 Walter Abramo: www.confindustria.cz.it

Credito

Electronic Banking

Tutte le più recenti rilevazioni confermano un trend che diventa via via più marcato: il rapporto tra clienti e banche è sempre più all'insegna del web. Ne abbiamo parlato con Francesco Francioni, responsabile dei servizi di electronic banking di UniCredit Banca d'Impresa

L'utilizzo del canale elettronico per tenere sotto controllo i propri rapporti bancari e per compiere operazioni, anche complesse, è in crescita sia per i privati risparmiatori che per le aziende. "L'utilizzo del canale elettronico - dice Francioni - da parte delle imprese è iniziato qualche anno prima rispetto ai privati. Ma, anche nel settore corporate, il ritmo di sviluppo è veloce. Le esigenze operative delle imprese sono molteplici, e la possibilità di lavorare con la banca in tempo reale e con la massima sicurezza può costituire per molte aziende un fattore competitivo".

Quali sono, in concreto, i vantaggi per un'azienda nell'utilizzo dell'electronic banking?

Direi soprattutto la possibilità di guadagnare in efficienza. L'adozione di soluzioni fruibili via Internet, in particolare, consente di operare in tempo reale, di integrare l'operatività bancaria nei processi dell'azienda, di avere un aggiornamento tempestivo delle informazioni e delle disposizioni gestite, di smaterializzare lo scambio della documentazione con la banca. Tutto questo con la massima sicurezza, grazie all'adozione della firma digitale

 **UniCredit
Banca d'Impresa**



Francesco Francioni

e al riconoscimento giuridico dei documenti informatici, anche di quelli fiscalmente rilevanti.

In altre parole, le nostre imprese possono contenere i costi, ma soprattutto introdurre elementi di innovazione gestionale che consentano loro di stare al passo con i tempi e le richieste dei mercati.

Uno degli sviluppi più recenti è stato l'introduzione della firma digitale: a cosa serve?

La firma digitale serve essenzialmente a rendere certo dal punto di vista giuridico e più sicuro sotto il profilo informatico lo scambio quotidiano dei flussi di

informazioni tra la banca e il cliente. I due interlocutori non sono in contatto visivo, per cui è fondamentale che il rapporto si svolga in totale sicurezza, sia giuridica che operativa. L'adozione della firma digitale sulla nostra soluzione Uniweb tutela efficacemente il cliente. Inoltre, unita ai più evoluti sistemi di crittografia dei dati scambiati, garantisce la totale sicurezza non solo nel momento di operatività, ma anche in caso di tentativi di violazione dei dati scambiati.

L'adozione di sistemi informatici sempre più sofisticati non rischia di spersonalizzare il rapporto tra la banca e l'impresa?



Oggi c'è una banca di casa in Europa. Per far sentire la tua impresa di casa in tutto il mondo.

ALLE IMPRESE ITALIANE, DEDICHIAMO IL PIÙ GRANDE NETWORK IN EUROPA. E ANCORA PIÙ EFFICIENZA NEL MONDO.

UniCredit Banca d'Impresa ti accompagna all'estero e ti consente di operare con la stessa efficienza e semplicità con la quale operi in Italia. Oggi, grazie ad UniCredit Group, siamo la banca di riferimento nel cuore dell'Europa. Ma anche un partner prezioso nel resto del mondo, grazie a una radicata presenza territoriale che ci consente di offrire soluzioni innovative, nel rispetto delle realtà locali. Come ad esempio FlashPayment, il primo servizio di bonifici su estero che prevede l'accredito in un solo giorno lavorativo. Una vocazione internazionale per farti sentire di casa ovunque. E aiutarti a realizzare in anticipo i tuoi obiettivi di sviluppo.

WWW.UNICREDITIMPRESA.IT

 **UniCredit**
Banca d'Impresa
Al servizio delle tue idee.



Al contrario. Siamo convinti che adottare soluzioni che snelliscano e automatizzino i processi e le attività di gestione corrente sia utile per incrementare il valore non solo dei servizi offerti, ma anche della relazione con il cliente.

Il risparmio di tempo e costi ci permette infatti di interagire con i nostri clienti in maniera più efficace, offrendo attività di consulenza a più elevato valore aggiunto.

A quali novità sta lavorando Ubi ?

Con DocOnline siamo stati i primi a introdurre in Italia, nel mondo corporate, la smaterializzazione dei documenti cartacei, liberando le aziende clienti dalla carta e consentendo loro di integrare le informazioni nei loro sistemi di contabilità.

Siamo impegnati a rilasciare altri servizi innovativi e ad elevato valore aggiunto, sfruttando al massimo la dematerializzazione dei documenti.

Un esempio pratico delle soluzioni in corso di sviluppo è la gestione integrata di vari documenti elettronici, fra cui la fattura. Ciò consentirà lo scambio di tali documenti in formato elettronico fra le aziende, i loro clienti e fornitori, nonché l'interazione con la banca per le operazioni finanziarie connesse. In altre parole, stiamo lavorando per la completa integrazione dei processi di fatturazione elettronica con le relative procedure di incasso, pagamento e rendicontazione, con benefici economici e operativi per le imprese del tutto evidenti. ■

DocOnline

DocOnline è un esclusivo servizio di corrispondenza elettronica creato da UniCredit Banca d'Impresa che consente di smaterializzare tutti i documenti, le contabili e gli estratti conto, risparmiando tempo e guadagnando efficienza nella relazione con il cliente.

Attraverso i propri servizi Uniweb e TLQ6 Plus la banca corporate del gruppo UniCredit lancia infatti, per prima in Italia nel mondo aziende, un esclusivo servizio di corrispondenza elettronica che permette alle imprese di smaterializzare i documenti relativi alla gestione dei rapporti con la banca.

Il nuovo servizio DocOnline consente di ricevere tempestivamente, in formato elettronico, tutta la documentazione bancaria (le contabili di addebito e di accredito, gli estratti conto e i documenti di sintesi) relativa alle operazioni di incasso e pagamento effettuate.

Il giorno successivo a quello in cui viene disposta l'operazione, quindi, l'azienda riceverà con lo stesso strumento di remote banking utilizzato la relativa rendicontazione in formato elettronico, con evidente beneficio in termini di snellimento operativo e di recupero di efficienza.

L'adesione a DocOnline e il relativo utilizzo sono semplici, immediati e sicuri, in quanto avvengono tramite i canali elettronici normalmente utilizzati: UniWeb, disponibile via Internet, o TLQ6 Plus, in modalità client - server. ■

nsidis

il piacere di fare la spesa



Convenzione Assindustria Servizi e Agenzia del Territorio di Catanzaro

Vi informiamo che il 6 luglio 2006, tra l'Agenzia del Territorio di Catanzaro, rappresentata dal Direttore Dott. Girolamo Silvari e l'Assindustria Servizi srl rappresentata dall'Amministratore unico dott. Aldo Ferrara, è stata stipulata una convenzione "Per la fornitura dei servizi di valutazione tecnico-estimativa e consulenza specialistica".

Grazie a tale convenzione le imprese associate a Confindustria Catanzaro, previo versamento ad Assindustria Servizi srl di 100,00 euro a titolo di spese di segreteria, potranno beneficiare di interessanti servizi quali procedere alla valutazione tecnico-estimativa di parte del proprio patrimonio immobiliare ed all'aggiornamento dei relativi atti, nonché di disporre dei servizi estimativi connessi alla compravendita, locazione o concessione di beni immobiliari. In particolare, l'Agenzia sarà disponibile all'esperimento dei seguenti servizi:

1. ESTIMATIVI NEL SETTORE IMMOBILIARE

- Perizie di stima per compravendite.
- Perizie di stima per locazioni o concessioni.
- Pareri di congruità tecnico-economica su relazioni di stima redatte da terzi.
- Perizie di stima per scopi diversi (inventario, garanzie, fideiussione, etc.).

2. ACCERTAMENTI TECNICI DI VARIA NATURA SU TERRENI E FABBRICATI

- Attività di preventiva ricognizione dei beni patrimoniali da stimare ed eventuali altre attività di consulenza, coordinamento e supporto.

3. CONSULENZE TECNICHE VARIE

- Pareri di congruità tecnico-economica su preventivi relativi a forniture di beni e servizi ed accertamenti di regolare ese-

cuzione.

- Costatazione dello stato d'uso di beni mobili.

I corrispettivi, che s'intendono al netto d'IVA, da riconoscere all'Agenzia a compenso dei servizi forniti sono particolarmente favorevoli e vengono determinati sulla base dei seguenti criteri:

1. per stime riferite ad immobili da compravendere:

- 2% dell'importo stimato fino ad un valore di 1.000.000,00 di euro, con un compenso minimo di 260,00 euro per cespitate;

te;

- 1,5% per l'importo eccedente 1.000.000,00 di euro e fino a

2.500.000,00 di euro;

- 1% per l'importo eccedente 2.500.000,00 di euro;

2. per stime riferite ad immobili da assumere o porre in locazione o in concessione:

- 3% del canone annuo stimato fino ad un valore di 50.000,00 euro, con un compenso minimo di 260,00 euro;

- 2,25% del canone annuo stimato per il valore eccedente 50.000,00 euro e fino a 130.000,00 euro;

- 1,5% del canone annuo stimato per il valore eccedente 130.000,00 euro;

3. per pareri di congruità tecnico-economica su relazioni di stima redatte da terzi:

- le aliquote previste per le prestazioni riferite ad immobili da compravendere e per quelli da locare vengono ridotte alla metà, con un compenso minimo di 160,00 euro per cespitate;

4. per perizie di stima per scopi diversi (inventario, garanzie fidejussorie, etc.):

- le aliquote previste per le prestazioni riferite ad immobili da compravendere vengono ridotte alla metà, con un compenso minimo di 160,00 euro per cespitate;



5. per accertamenti tecnici di varia natura su terreni e fabbricati (prestazioni afferenti l'attività di preventiva ricognizione dei beni patrimoniali, nonché eventuali altre attività di consulenza, coordinamento e supporto):

- nella misura di 260,00 euro per giorno/uomo, con un compenso minimo di 260,00 euro per cespite;

6. per consulenze tecniche in materia di forniture di beni e servizi:

A. per i pareri di congruità tecnico-economica

- 2‰ dell'importo complessivo valutato della fornitura o di quello che risulta da tutte le annualità alle quali si estende il contratto di servizio, fino ad un valore di 500.000,00 euro, con un compenso minimo di 260,00 euro per parere;

- 1‰ per il valore eccedente 500.000,00 euro;

B. per i collaudi

- 1‰ dell'importo del contratto della fornitura, con un compenso minimo di 260,00 euro per collaudo;

C. per le constatazioni dello stato d'uso e certificati di fuori uso;

- 260,00 euro per i primi venti beni valutati e per i beni eccedenti 10,00 euro/cadauno. ■

Per maggiori informazioni contattare gli uffici dell'Assindustria Servizi Srl (Dott. Filippo Cipparrone tel. 0961/507826 – fax 0961726895 email:f.cipparrone@confindustria.cz.it)



agenzia del
Territorio



Percorsi formativi per addetti responsabili al servizio prevenzione e protezione



Il Dlgs 195/03, ad integrazione e modifica della legge 626 del 94, detta nuove norme in tema di capacità e requisiti che gli addetti e i responsabili dei servizi di Prevenzione e Protezione dei lavoratori devono possedere

L'art. 8 bis del Dlgs 195/03 prevede, infatti, oltre agli altri requisiti, anche la partecipazione a specifici percorsi formativi destinati a far acquisire quelle attitudini e capacità adeguate fondamentali per l'esercizio delle attività tipiche di queste figure professionali.

L'Inail è stato inserito come Ente competente ad organizzare ed erogare i Corsi di formazione per Responsabili

e Addetti dei Servizi di Prevenzione e Protezione, a conferma del suo ruolo istituzionale in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

In tale direzione si colloca il rapporto sinergico tra INAIL Direzione Regionale Calabria e Confindustria di Catanzaro. È, infatti, in fase di avvio l'espletamento di un percorso formativo, modulo C, destinato ai



Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione; l'evento si svolgerà presso i locali messi a disposizione da Confindustria e orientativamente si terrà nella seconda decade di ottobre.

Il percorso formativo è stato progettato seguendo le indicazioni di cui all'accordo tra il Governo e le Regioni e le Province autonome del 26 gennaio 2006 attuative del decreto legislativo 195/2003; è articolato in una struttura modulare, costituita da tre moduli relativi alle tre aree di competenza richieste per i profili professionali da formare:

- il modulo A costituisce un corso di base, ha una durata di 28 ore, è comune ad entrambe le figure ed è propedeutico agli specifici moduli di specializzazione B e C;

- il modulo B di specializzazione ha una durata variabile dalle 12 alle 68 ore in funzione del macrosettore di riferimento, è anch'esso comune alle due figure professionali ed è il corso adeguato alla natura dei rischi presenti nel luogo di lavoro e relativi alle specifiche attività lavorative;

- il modulo C, è di specializzazione ed è rivolto esclusivamente ai responsabili del servizio. Ha la durata di 24 ore ed è finalizzato all'apprendimento di tematiche inerenti la prevenzione e la protezione dei rischi, anche di natura ergonomica e psico-sociale, di temi relativi all'organizzazione e alla gestione delle attività tecnico amministrative, di tecniche di comunicazione e di relazioni sindacali.

Il modulo C è il primo dei percorsi formativi che si espletteranno sul territorio regionale. Come già anticipato, si

tratta di un corso destinato ai soli responsabili del servizio di prevenzione e protezione; ha una durata di 24 ore d'aula con un'aggiunta di 8 ore di verifica. L'obiettivo del percorso è lo sviluppo delle capacità gestionali e relazionali, nonché l'acquisizione di conoscenze su:

- sistemi di gestione;
- organizzazione tecnico-amministrativa;
- dinamiche della comunicazione;
- fattori di rischio psico-sociali ed ergonomici;
- progettazione e gestione dei processi formativi aziendali.

La fase di valutazione dell'apprendimento comprende:

- verifiche intermedie mediante test, simulazioni d'aula, discussione di casi etc.;
- verifica finale mediante colloquio obbligatorio;

L'esito positivo delle verifiche finali, unitamente alla frequenza di almeno il 90% del monte ore, consente il rilascio dell'attestato, nonché l'attribuzione di un credito formativo permanente per qualsiasi macrosettore.

A conclusione del corso modulo C, verranno programmati gli altri percorsi formativi, destinati anche agli addetti del servizio di protezione e prevenzione e seguiranno i contenuti dei moduli A e B.

L'obiettivo è quello di pervenire ad un modello integrato a livello nazionale e regionale che permetta a tutti i soggetti, che a vario titolo usufruiscono della formazione, di avere un riconoscimento del proprio curriculum formativo spendibile a tutti i livelli (crediti formativi). ■



La tua pubblicità B. to B.



Ogni mese sulle scrivanie degli imprenditori.

Confindustria Catanzaro Informa.

Una strumento di informazione,
aggiornamento e approfondimento
sul mondo dell'impresa.

Il migliore mezzo per promuovere l'azienda
nel business to business



Confindustria Catanzaro



ASSINDUSTRIA SERVIZI

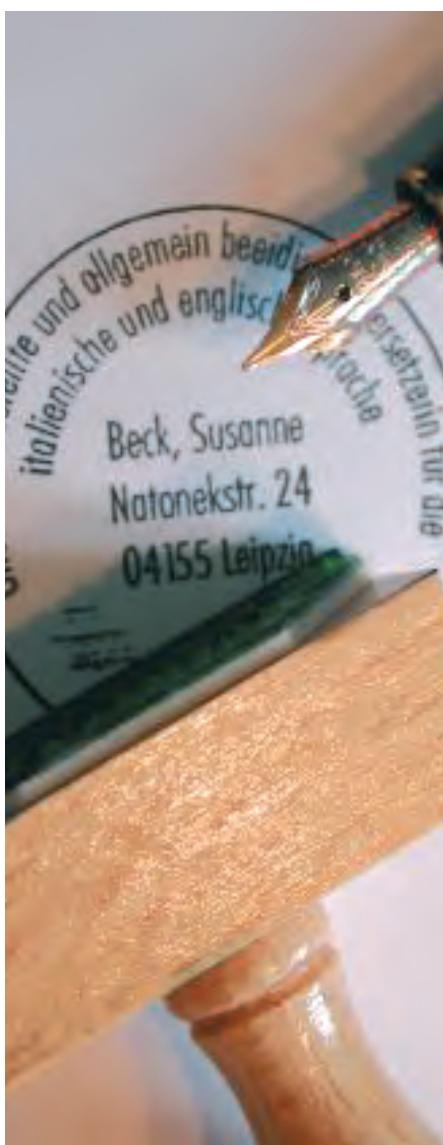
www.confindustria.cz.it - Tel. 0961 507811



Rintracciabilità di filiera ed etichettatura degli alimenti

a cura di Giuseppe Rubino

Nonostante sia entrato in vigore dal **1° Gennaio 2005** il **Regolamento Europeo 178/2002** non registra ancora uno stato di applicazione effettivamente diffuso. Tale regolamento disciplina tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione degli alimenti, in particolare l'**Art. 18** prevede e rende obbligatoria la rintracciabilità di qualsiasi prodotto alimentare e le parti di esso. Dunque, come afferma il **comma 2 dell'art. 18**, "gli operatori del settore alimentare e dei mangimi devono essere in grado di individuare chi abbia fornito loro un alimento, un mangime, un animale destinato alla produzione alimentare o qualsiasi sostanza destinata o atta ad entrare a far parte di un alimento o di un mangi-



me. A tal fine detti operatori devono disporre di sistemi e di procedure che consentono di mettere a disposizione delle autorità competenti, che le richiedono, le informazioni al riguardo". Certificare il Sistema di Rintracciabilità nel Settore Agroalimentare significa definire un "valore aggiunto" all'interno della propria organizzazione rispetto agli obblighi di legge, attuando un miglioramento continuo. Le imprese agroalimentari dispongono di un nuovo strumento, **la rintracciabilità di Filiera**, che rassicura il consumatore, fornendo la necessaria trasparenza nelle filiere ed accrescendo la competitività all'interno del settore. **La Rintracciabilità di filiera** è l'identificazione documentata delle aziende che hanno contribuito alla produzione e commercia-

lizzazione di un prodotto materialmente e singolarmente identificabile. Tale identificazione è basata sul monitoraggio documentato dei flussi materiali dal produttore della materia prima fino all'utilizzatore interessato. **La Certificazione di Rintracciabilità di Filiera** secondo la **Norma UNI 10939:2001** attesta che viene garantita e documentata la rintracciabilità del prodotto lungo tutte le fasi della sua elaborazione, coinvolgendo quindi tutti i soggetti della filiera. La certificazione viene attuata da un **Organismo Terzo Indipendente** che verifica l'attendibilità della documentazione e della produzione in base alla norma, garantendo l'**imparzialità**, la **rappresentatività**, la **competenza** e l'**indipendenza**.

Anche l'etichettatura rappresenta un importante strumento di informazione sulle caratteristiche dei prodotti alimentari. Diversi provvedimenti legislativi regolano l'etichettatura, la presentazione e la pubblicità dei prodotti alimentari: in Italia, la norma base è il D.Lgs 109/1992, che definisce l'etichetta di un alimento come "l'insieme delle menzioni, delle indicazioni, delle immagini o dei simboli che si riferiscono al prodotto alimentare e che figurano direttamente sull'imballaggio o su un'etichetta appostavi o sul dispositivo di chiusura o su cartelli, anelli o fascette legati al prodotto medesimo...". Questa norma è stata più volte modificata in seguito alla promulgazione di altri provvedimenti, tra i quali uno dei più importanti è la Direttiva

Europea 2000/13, recepita a livello nazionale con il D.Lgs 181/2003. Le norme fin qui menzionate sono cogenti e di carattere orizzontale, pertanto si applicano a tutte le tipologie di alimenti, a meno dell'esistenza di norme specifiche, per singola tipologia di alimento, a carattere verticale.

In etichetta vanno quindi riportati:

- *denominazione di vendita;*
- *ingredienti;*
- *peso netto, nome e sede del produttore;*
- *termine minimo di conservazione o la data di scadenza;*
- *modalità di conservazione del prodotto;*
- *numero di singole unità contenute in una confezione.*

L'etichetta può anche riportare altre indicazioni, come la data di produzione o il marchio di qualità (come DOP, IGP, STG): informazioni aggiuntive che il produttore può inserire a propria discrezione, come caratteristiche di pregio del proprio prodotto.

L'etichetta dei prodotti è quindi il biglietto da visita delle aziende produttrici, e l'aggiunta di informazioni non obbligatorie, purché veritiere, dimostrano la buona volontà e l'onestà del produttore il che, nei confronti di consumatori sempre più attenti ed informati fa sì che l'impresa goda di una posizione di privilegio e di una fiducia oggettivamente conquistata. ■

(Per maggiori informazioni: INTEGRA srl 0961 777598 o www.integrasrl.it)



CASSA EDILE DI MUTUALITA' E DI ASSISTENZA DELLE PROVINCE DI CATANZARO CROTONE E VIBO VALENTIA

E' stata firmata la Convenzione tra il Consorzio Calabria- Consorzio di garanzia collettiva Fidi tra le Pmi calabresi "Confidi Calabria" rappresentato da Giuseppe Speziali nella sua qualità di presidente – e la Cassa Edile di mutualità ed assistenza delle Province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia rappresentato da Massimo Procopio nella sua qualità di presidente.

In virtù di tale stipula è stato istituito un fondo di garanzia denominato "sollievo", avente quale scopo l'agevolazione dell'accesso al credito presso gli Istituti di credito convenzionati con il Confidi, per operazioni finalizzate prioritariamente ma non esclusivamente, alla regolarizzazione delle posizioni da parte delle imprese aderenti all'ente mutualistico.

Attraverso un operare orientato al cliente e teso al raggiungimento di obiettivi concreti, la Cassa Edile, con la costituzione del fondo "sollievo" ha intrapreso un percorso strategico incentrato sul proprio ruolo di guida in una prospettiva di crescita dimensionale e di efficienza.

Lo specchietto di sotto riportato può essere esplicativo:

Destinatari:

Imprese associate alla Cassa edile di assistenza e mutualità.

Descrizione del Prodotto:

Finanziamenti destinati a supportare le imprese nel caso di esigenza finanziaria connessa alla regolarità contributiva prevista con il nuovo DURC, senza limite di importo, nel breve o nel medio/lungo periodo.

L'entità deve essere commisurata all'effettive necessità aziendali e/o all'investimento da realizzare.

FINANZIAMENTI IMPRESE A BREVE TERMINE:

con durata totale del finanziamento fino a 18 mesi

FINANZIAMENTI IMPRESE A MEDIO/LUNGO TERMINE: con durata totale del finanziamento oltre 18 mesi

Condizioni Le condizioni che regoleranno i finanziamenti sono quelli previsti dalle singole convenzioni intercorrenti tra il Confidi Calabria e gli istituti di credito

TASSO

Il tasso del finanziamento potrà essere variabile o fisso.

A solo titolo esemplificativo si riporta di seguito una fattispecie convenzionale

Nel primo caso, il tasso sarà parametrato al tasso Euribor 360 a 1 mese, 3 mesi o 6 mesi, rispettivamente per le rate mensili, trimestrali o semestrali, maggiorato di 3 punti percentuali.



Il tasso fisso, stabilito al momento della stipula, è uguale per tutta la durata del finanziamento ed è parametrato a:

- per il breve periodo: IRS lettera a 2 anni, maggiorato di 3 punti percentuali;
- per il medio/lungo periodo: IRS lettera a 3, 5, 7, 10 anni, rispettivamente per durate fino a tre anni, oltre 3 anni e fino a 5, oltre 5 anni e fino a 7, oltre 7 anni e fino a 10, maggiorato di 3 punti percentuali.

RIMBORSO:

- rate mensili, trimestrali o semestrali costanti, comprensive di capitale ed interessi;
- rate mensili, trimestrali o semestrali decrescenti (quota capitale fissa);
- capitale in unica soluzione alla scadenza e interessi con rate mensili/trimestrali/semestrali;

DURATA: fino a 18 mesi, nel caso di finanziamento a breve termine e oltre 18 mesi e fino a 120 mesi, nel caso di finanziamento a medio/lungo termine.

PREAMMORTAMENTO:

non è ammesso nel finanziamento a breve, mentre è previsto fino ad un massimo di 24 mesi nel medio/lungo periodo.

SPESE ISTUTTORIA BANCARIA:

Per i finanziamenti a breve, 0,30% dell'importo erogato con un minimo di Euro 50.

Per i finanziamenti a medio/lungo periodo:

- finanziamenti chirografari o con pegno parziale o totale: 0,30% dell'importo erogato con un minimo di Euro 50;
- Finanziamento con ipoteca accessoria: formula semplificata (fino a Euro 130.000, 0,45% dell'importo erogato) e formula ordinaria (oltre Euro 130.000, 0,70% dell'importo erogato).

COMPENSO ESTINZIONE ANTICIPATA:

- finanziamenti a tasso fisso: 3% del capitale estinto anticipatamente
- finanziamenti a tasso variabile: 1% del capitale estinto anticipatamente

ITER

Il finanziamento è subordinato all'ammissione a garanzia da parte del Confidi Calabria e dall'accoglimento della richiesta di finanziamento garantita da parte dell' istituto di credito prescelto tra i convenzionati che sono:

San Paolo Banco di Napoli, Banca Popolare di Crotone, Banca Carime, Banca Intesa, Unicredit Banca, Banca Antonveneta, BCCC del Lamentino, Banca Nuova.

READY

S.P.A.

INDUSTRIA PREFABBRICATI IN CEMENTO

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MONTAGGIO "CHIAVI IN MANO" DI:

- STRUTTURE PREFABBRICATE IN C.A.V. E C.A.P. PER CAPANNONI INDUSTRIALI, CAPANNONI AGRICOLI, COMPLETE DI FONDAZIONI ANTISISMICHE.
- STRUTTURE MULTIPIANO FINO A 4 PIANI.
- PANNELLI COIBENTATI, CASSETTE BOX AUTO.
- BUNGALOWS - RECINZIONI ARTISTICHE ED INDUSTRIALI.
- ARREDI PER GIARDINO E MANUFATTI VARI IN CEMENTO

30
anni di
esperienza
nel settore



*SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI
CONSULENZA PRATICHE DI FINANZIAMENTO*

STABILIMENTO ED UFFICI:

SQUILLACE LIDO (CZ)

Bivio Fiasco Baldaya - S.S. 106

TEL. 0961 915036 - Fax 0961915093

MONTEPAONE LIDO (CZ) - Via Comunale

**PANNELLATURE ESTERNE IN
GRANIGLIATO PERSONALIZZATE
CON MARCHIO AZIENDALE**

Normativa

Per la consultazione del testo integrale: www.confindustria.cz.it

LAVORO E PREVIDENZA

Responsabile Area

Luigi Severini

Tel. 0961.507825

Settore: Generale

Area: Lavoro e Previdenza

NEWS n° 228 del 21-06-2006

ART. 9 D.LGS N. 124/2004 - RISPOSTA AD ISTANZA DI INTERPELLO AVANZATA DALLA FNLE CGIL GENOVA

Per i periodi antecedenti al 29 Aprile 2003 (entrata in vigore del D.Lgs. 66/2003) è possibile procedere alla monetizzazione dei periodi di ferie non godute purché vi sia un'espressa previsione in tal senso del Ccnl e vi sia un accordo tra lavoratore e datore di lavoro

Settore: Generale

Area: Lavoro e Previdenza

NEWS n° 229 del 21-06-2006

LEGGE 29 MAGGIO 1982, N. 297 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - INDICE ISTAT RELATIVO AL MESE DI MAGGIO 2006

Il coefficiente mensile del trattamento di fine rapporto L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai ed impiegati rilevato dall'ISTAT per il mese di maggio 2006 è risultato pari a 127,8 (base 1995 = 100).

Il coefficiente di rivalutazione del trattamento di fine rapporto è pertanto pari a 1,01515736

Tale coefficiente è il risultato del seguente calcolo:

$5/12 \times 1,5$ (tasso fisso) = 0,625

75% di $1,187648456$ [indice maggio su indice dicembre 2005 $\times 100 - 100$] = 0,890736

T O T A L E = 1,515736

Si ricorda che in base al 5° comma dell'articolo 2120 Cod. Civ., agli effetti della rivalutazione le frazioni di mese uguali o superiori ai 15 giorni si computano come mese intero. Pertanto il citato coefficiente si applica ai rapporti di lavoro risolti tra il 15 maggio ed il 14 giugno 2006.

Settore: Generale

Area: Lavoro e Previdenza

NEWS n° 230 del 21-06-2006

DECRETO MINISTERIALE 2 MARZO 2006 - INCENTIVI PER IL REIMPIEGO, ART. 13 DEL D.L. N. 35/05

Ministero del lavoro: pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.121 del 26 Maggio u.s.il decreto sui fondi per il reimpiego.

Settore: Generale

Area: Lavoro e Previdenza

NEWS n° 232 del 23-06-2006

LAVORO A PROGETTO - MINISTERO DEL LAVORO - CIRCOLARE N. 17/06

Il Ministero del lavoro, con la circolare del 14 giugno 2006, n. 17, fornisce indicazioni al personale ispettivo per la verifica delle collaborazioni a progetto, in particolare nell'applicazione presso i call center.

Settore: Generale

Area: Lavoro e Previdenza

NEWS n° 233 del 27-06-2006

ASSENZA ALLA VISITA MEDICA DI CONTROLLO - CASSAZIONE, SEZ.LAV., N.8012 DEL 6 APRILE 2006

La Cassazione, con sentenza n. 8012/06, afferma che al lavoratore malato è sufficiente una valida e seria ragione per assentarsi dal proprio domicilio durante le fasce orarie in cui può essere soggetto alla visita fiscale.

Settore: Generale

Area: Lavoro e Previdenza

NEWS n° 234 del 27-06-2006

ART. 10, D.LGS 8 APRILE 2003 N. 66 -- TERMINE PER FRUIZIONE DELLE FERIE RELATIVE ALL'ANNO 2004

In attesa di una apposita circolare da parte degli Istituti previdenziali, si rende noto che entro il prossimo 30 giugno dovranno essere completate le ferie legali maturate nel 2004.

Settore: Generale

Area: Lavoro e Previdenza

NEWS n° 235 del 27-06-2006

**CIRCOLARE INPS N. 83 DEL 16 GIUGNO 2006
- LIVELLI DI REDDITO PER LA CORRESPONSIONE DELL'ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE**

L'Inps fornisce i nuovi livelli di reddito familiare ai fini della corresponsione degli assegni per il periodo 1/07/2006 - 30/06/2007

Settore: Alimentari

Area: Lavoro e Previdenza

NEWS n° 263 del 12-07-2006

IL NUOVO APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE PER I DIPENDENTI DEL SETTORE ALIMENTARI - ACCORDO DEL 26 GIUGNO 2006

Il 26 giugno 2006 si è provveduto alla sottoscrizione dell'accordo in materia di apprendistato professionalizzante per i dipendenti del settore Alimentari industria.

TERRITORIO E APPALTI

Responsabile Area

Francesco Balsamo

Tel. 0961.507823

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

NEWS n° 231 del 21-06-2006

CONTENUTI MINIMI DEL PIANO DI MONTAGGIO, USO E SMONTAGGIO DEI PONTEGGI (PI.M.U.S.)

Pubblicate dal Coordinamento Tecnico Interregionale della Prevenzione nei luoghi di Lavoro il documento che definisce i contenuti minimi del Pi.M.U.S.

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

NEWS n° 242 del 30-06-2006

IN VIGORE DAL 1° LUGLIO 2006 IL CAPO V DEL TU PER L'EDILIZIA CHE RECA NORME PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI.

Novità per le imprese qualificate dalle SOA nelle categorie impiantistiche e attivazione, presso le Camere di commercio, dell'Albo dei soggetti in possesso dei

requisiti per l'esercizio delle attività di installazione, trasformazione e manutenzione degli impianti.

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

NEWS n° 243 del 30-06-2006

DL 173/06: IL SENATO HA APPROVATO IL MAXI-EMENDAMENTO DEL GOVERNO CONTENENTE LO SLITTAMENTO DELL'ENTRATA IN VIGORE DI NORME DEL CODICE DELL'AMBIENTE E DEL CODICE DEGLI APPALTI.

L'Aula ha approvato con la "fiducia" il maxi-emendamento formalizzato dall'Esecutivo sostitutivo ed integrativo del testo del decreto legge sulla "Proroga di termini per l'emanazione di atti di natura regolamentare" (DDL 325/S). Inserite numerose disposizioni di rinvio di normative di interesse del settore.

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

NEWS n° 243 del 30-06-2006

DL 173/06: IL SENATO HA APPROVATO IL MAXI-EMENDAMENTO DEL GOVERNO CONTENENTE LO SLITTAMENTO DELL'ENTRATA IN VIGORE DI NORME DEL CODICE DELL'AMBIENTE E DEL CODICE DEGLI APPALTI.

L'Aula ha approvato con la "fiducia" il maxi-emendamento formalizzato dall'Esecutivo sostitutivo ed integrativo del testo del decreto legge sulla "Proroga di termini per l'emanazione di atti di natura regolamentare" (DDL 325/S). Inserite numerose disposizioni di rinvio di normative di interesse del settore.

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

NEWS n° 246 del 30-06-2006

INDICI ISTAT DEL COSTO DI COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO RESIDENZIALE GENNAIO-MARZO 2006

L'ISTAT ha diffuso gli indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale relativi al primo trimestre del 2006

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

NEWS n° 252 del 05-07-2006

LOCAZIONE AD USO NON ABITATIVO

Secondo la Cassazione l'aggiornamento annuale del canone non è automatico, ma deve essere oggetto di espressa richiesta del locatore

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

NEWS n° 257 del 07-07-2006

MANOVRA BIS: NECESSARIA UNA DRASTICA CORREZIONE DI ROTTA -COMUNICATO STAMPA ANCE

Vanno radicalmente ripensate, sostiene l'Ance in un comunicato, le norme fiscali adottate con il decreto 223/2006, che penalizzano ingiustamente il settore delle costruzioni, cui si deve la tenuta del Pil italiano negli ultimi anni. Altissimi i rischi, per le imprese e per il Paese, derivanti dalle nuove misure

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

CIRCOLARE n° 74 del 07-07-2006

ESAME E COMMENTO DEL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI PUBBLICI

L'Ance fornisce l'esame ed il commento delle norme del codice degli appalti (D.Lgs. n. 163/2006), che hanno introdotto sostanziali innovazioni e/o semplificazioni, nella materia dei lavori pubblici, rispetto al precedente assetto normativo

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

NEWS n° 267 del 13-07-2006

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE - QUESITO

Le ipotesi in cui un'ATI, una volta prequalificata, può cambiare la compagine imprenditoriale prima della presentazione dell'offerta.

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

NEWS n° 268 del 13-07-2006

ELENCO IMPRESE ATTESTATE SOA

Vi ricordiamo che sul nostro sito (www.confindustria.cz.it), nella Sezione "Documenti" è consultabile, l'elenco delle imprese di costruzione associate in possesso di attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici (SOA) con relative Categorie e Classifica.

INVITIAMO LE ASSOCIATE A CONTROLLARE LE PROPRIE ATTESTAZIONI ED A SEGNALARCI LE EVENTUALI ERRONEE INDICAZIONI E/O LE MODIFICAZIONI INTERVENUTE.

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

NEWS n° 269 del 13-07-2006

APPROVATA DAL PARLAMENTO LA PARZIALE SOSPENSIONE DEL CODICE DEGLI APPALTI

Con la conversione in legge del D.L. n. 173/2006 è stata disposta la sospensione fino al 31 gennaio 2007 di alcune norme del Codice degli appalti

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

NEWS n° 270 del 14-07-2006

GIOVANI ANCE, SIMONA LEGGERI NUOVO PRESIDENTE - COMUNICATO STAMPA

Presidente in carica del Gruppo Giovani costruttori di Bergamo, Simona Leggeri succede a Marco Di Paola alla presidenza del Comitato Giovani imprenditori edili dell'Ance. La Leggeri, eletta con consenso unanime, ricoprirà l'incarico per il triennio 2006-2009

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Territorio e Appalti

NEWS n° 271 del 14-07-2006

DE ALBERTIS, DAL GOVERNO RISORSE ADEGUATE E REGOLE CERTE

Per le infrastrutture continuità nei finanziamenti e chiarezza delle norme, per le città politiche forti, per la casa più collaborazione pubblico-privato. Queste alcune delle richieste presentate al governo dal presidente dell'Ance all'Assemblea annuale, cui ha partecipato tra gli altri il ministro Di Pietro.

ATTIVITA' ECONOMICA

Responsabile Area

Rosaria Zavaglia

Tel. 0961.507827

Settore: Generale

Area: Attività Economica

NEWS n° 240 del 29-06-2006

L. 488/92 - PROROGA DEL TERMINE FINALE

Con decreto 23 giugno 2006 il Ministero per lo Sviluppo Economico ha prorogato al 31 agosto 2006 il termine finale di presentazione delle domande a valere su tutti i bassi settoriali 2006 della legge 488/92.

Settore: Turismo

Area: Attività Economica

NEWS n° 245 del 30-06-2006

ACCORDO AICA CONFINDUSTRIA-SAN PAOLO IMI

L'accordo tra AICA - Associazione Italiana Catene Alberghiere - e SAN PAOLO IMI è stato stipulato per favorire la crescita in Italia delle catene alberghiere, fornendo loro assistenza sul piano finanziario e consulenziale

Settore: Generale

Area: Attività Economica

NEWS n° 249 del 03-07-2006

REGIONE CALABRIA: BANCA DATI TELEMATICA DI ESPERTI INDIVIDUALI

Da 22 giugno è possibile inviare la propria candidatura per la costituzione di una nuova banca dati telematica di esperti

Settore: Generale

Area: Attività Economica

NEWS n° 251 del 04-07-2006

E-COMMERCE E QUICK RESPONSE

Dal 14 luglio le imprese potranno presentare le domande di accesso agli incentivi. Sono subito disponibili 68 milioni per l'e-commerce e 19 per il quick response, ma è previsto lo stanziamento di ulteriori risorse.

Settore: Generale

Area: Attività Economica

NEWS n° 255 del 06-07-2006

CONDOMINIO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con un provvedimento del 18 maggio 2006, il Garante ha fissato le regole per il trattamento dei dati personali nel condominio.

Settore: Generale

Area: Attività Economica

NEWS n° 258 del 10-07-2006

TASSO PER OPERAZIONI DI ATTUALIZZAZIONE/RIVALUTAZIONE

Il Ministero ha fissato il tasso di interesse ai fini della concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle imprese

Settore: Generale

Area: Attività Economica

NEWS n° 259 del 10-07-2006

LIBERO MERCATO DELL'ENERGIA ELETTRICA

Dal 1 gennaio 2007 entrerà in vigore il Codice di condotta commerciale approvato dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.

Settore: Trasporti

Area: Attività Economica

NEWS n° 260 del 11-07-2006

PIANO DELLA LOGISTICA

Il Comitato Interministeriale per la programmazione economica ha approvato il "Piano della logistica"

Settore: Generale

Area: Attività Economica

CIRCOLARE n° 76 del 11-07-2006

MISURE PER LA RIPRESA DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E MISURE DI LIBERALIZZAZIONE DEI MERCATI

E' stato pubblicato il Decreto-legge che contiene disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la realizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale.

Settore: Generale

Area: Attività Economica

NEWS n° 261 del 11-07-2006

TASSO DI MORA SULLE TRANSAZIONI COMMERCIALI

Il nuovo valore del tasso di mora per il periodo che va dal 1° luglio al 31 dicembre 2006 è fissato al 2,83% al netto della maggiorazione prevista

Settore: Generale

Area: Attività Economica

NEWS n° 262 del 11-07-2006

VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA ANTITRUST

La Commissione Europea ha aggiornato le Linee Guida sul metodo di calcolo delle sanzioni pecuniarie per le violazioni della normativa antitrust

Settore: Generale

Area: Attività Economica

NEWS n° 266 del 13-07-2006

LEGGE 488/92 - PUBBLICAZIONE SOFTWARE

Sul sito del Ministero per lo Sviluppo Economico è disponibile il software per la compilazione della sche-

da tecnica relativa alle domande bandi 2006 legge 488/92.

FINANZA E TRIBUTI

FINANZA E TRIBUTI

Responsabile Area

Filippo Cipparrone

Tel. 0961.507826

Settore: Generale

Area: Finanza, Fisco e Tributi

NEWS n° 236 del 28-06-2006

RIMBORSI D'IMPOSTA - EROGAZIONE DEL 13/06/06 PER RIMBORSI SCADUTI IL 22/12/05

L'Agenzia delle Entrate ha autorizzato, in data 13 giugno 2006, l'erogazione di circa 800 milioni di euro per rimborsi su conto fiscale scaduti entro il 22 dicembre 2005.

Ricordiamo a tutte le imprese associate che, per colmare questo ritardo, è possibile ottenere dal sistema bancario l'anticipazione dei crediti IVA vantati (c.d. "bancabilità") nei confronti del fisco, attraverso la procedura di richiesta dell'apposita attestazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, così come previsto dal protocollo d'intesa firmato da Confindustria, ABI ed Agenzia delle Entrate il 13 gennaio 2005 (vedi nostra news n. 13 del 26/1/2005)

La ripartizione territoriale dei fondi ha previsto per la provincia di Catanzaro euro 1.204.252,96

Settore: Generale

Area: Finanza, Fisco e Tributi

NEWS n° 237 del 28-06-2006

IRAP - VERSAMENTI 2006 - INAPPLICABILITA' DEL RAVVEDIMENTO OPEROSO

Al fine di garantire il pagamento dell'IRAP da parte dei contribuenti per il periodi d'imposta 2006, è stato stabilito, con il Decreto Legge 7 giugno 2006, n.206, l'inapplicabilità del ravvedimento operoso in caso di violazione dell'obbligo di versamento.

Settore: Generale

Area: Finanza, Fisco e Tributi

NEWS n° 238 del 29-06-2006

RISOLUZIONE N. 60 DEL 15/05/06 DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE - INDICAZIONE DEL

NUMERO DI PARTITA IVA SUL SITO WEB

Con Risoluzione del 15 maggio scorso, l'Agenzia delle Entrate, rispondendo ad uno specifico interpello, ha precisato che è obbligatorio indicare il proprio numero di partita Iva sulla home page del proprio sito web, anche se lo stesso viene utilizzato dall'impresa solamente per scopi propagandistici e pubblicitari, senza il compimento di attività di commercio elettronico.

Settore: Generale

Area: Finanza, Fisco e Tributi

NEWS n° 239 del 29-06-2006

CREDITO D'IMPOSTA INVESTIMENTI - LETTERA DEL VICE PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA ETTORE ARTIOLI AL MINISTRO BERSANI

Il Vice Presidente di Confindustria per il Mezzogiorno, Ettore Artioli, ha presentato una lettera al Ministro per lo sviluppo economico, Bersani, e al Vice ministro dell'Economia e delle Finanze, Visco, per richiamare l'attenzione circa alcune delicate questioni attuative che stanno caratterizzando la fruizione del credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno previsti dall'articolo 8 della Legge 388/2000.

Settore: Generale

Area: Finanza, Fisco e Tributi

CIRCOLARE n° 71 del 29-06-2006

RIVALUTAZIONE DELLE AREE EDIFICABILI POSSEDUTE DALLE IMPRESE - CHIARIMENTI AGENZIA DELLE ENTRATE

Con la Circolare n. 18 del 13 giugno 2006 sono stati forniti dall'Agenzia delle Entrate chiarimenti sulla rivalutazione delle aree edificabili possedute dalle imprese. Confermati gli orientamenti dell'Ance sul concetto di area edificabile ed effetti fiscali immediati.

Settore: Generale

Area: Finanza, Fisco e Tributi

CIRCOLARE n° 72 del 29-06-2006

RIVALUTAZIONE DEI BENI D'IMPRESA - CHIARIMENTI AGENZIA DELLE ENTRATE CON LA CIRCOLARE N. 18/E

Beni in leasing, affrancamento del saldo attivo di rivalutazione, categorie omogenee, queste le principali tematiche affrontate dall'Agenzia delle Entrate, con la Circolare n. 18/E/2006, nella parte relativa alla disciplina generale della rivalutazione dei beni d'impresa

Settore: Edilizia-Installatori

Area: Finanza, Fisco e Tributi

CIRCOLARE n° 73 del 03-07-2006

TRATTAMENTO IVA DELL'ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO D'APPALTO A SEGUITO DELLA VARIAZIONE DEI PREZZI DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE (C.D. "NORMA SUL CARO FERRO") - PARERE ANCE

Le somme corrisposte alle imprese esecutrici di lavori pubblici, a titolo di compensazione dell'incremento dei prezzi registrato da alcuni materiali da costruzione (ai sensi dell'art.26, commi 4-bis - 4-sexies, della legge 109/1994, c.d. "Norma sul caro ferro") sono da sroggettare ad Iva in quanto esse non hanno natura risarcitoria ma costituiscono un'integrazione del corrispettivo relativo all'esecuzione dell'appalto pubblico. Questo è quanto specificato dall'Ance in un chiarimento espresso in materia.

Settore: Generale

Area: Finanza, Fisco e Tributi

NEWS n° 254 del 06-07-2006

RIMBORSI D'IMPOSTA - EROGAZIONE DEL 4 LUGLIO 2006 PER RIMBORSI SCADUTI IL 28 FEBBRAIO 2006.

L'Agenzia delle Entrate in data 4 luglio 2006, ha autorizzato l'erogazione di circa 866 milioni di euro per rimborsi su conto fiscale scaduti entro il 28 febbraio 2006. La ripartizione territoriale dei fondi ha previsto per la provincia di Catanzaro la somma di ? 278.671,46 (settima tranche di rimborsi nel 2006).

Settore: Generale

Area: Finanza, Fisco e Tributi

CIRCOLARE n° 75 del 07-07-2006

DECRETO LEGGE 223/2006 "MANOVRA-BIS" - MISURE FISCALI PER GLI IMMOBILI

Sulla Gazzetta Ufficiale n.153 del 4 luglio 2006, è stato pubblicato il Decreto Legge 4 luglio 2006, n.223 contenente una serie di misure riguardanti direttamente il settore immobiliare. Tale Decreto, anche a seguito dell'esplicite richieste da parte dell'ANCE e della Confindustria, potrebbe subire, durante l'iter di conversione, sostanziali variazioni.

AMBIENTE E SICUREZZA

AMBIENTE E SICUREZZA

Responsabile Area

Rosaria Zavaglia

Tel. 0961.507827

Settore: Generale

Area: Ambiente e Sicurezza

NEWS n° 241 del 29-06-2006

RIFIUTI - REGISTRI DI CARICO E SCARICO: SI TORNA AI VECCHI MODELLI

Con un comunicato sulla Gazzetta Ufficiale, il Ministero dell'ambiente ha sancito l'inefficacia di 17 decreti attuativi del Testo unico ambientale, cioè del D.lgs. 152/2006 che, invece, rimane perfettamente vigente

Settore: Generale

Area: Ambiente e Sicurezza

NEWS n° 247 del 30-06-2006

CODICE DELL'AMBIENTE: TERRE E ROCCE DA SCAVO

La sospensione, tra gli altri, del decreto relativo alla gestione delle rocce e terre da scavo, ha causato notevoli difficoltà ai piccoli cantieri che avevano adeguato le procedure di gestione dei materiali alle indicazioni contenute nei provvedimenti del 2 maggio.

Settore: Generale

Area: Ambiente e Sicurezza

NEWS n° 250 del 03-07-2006

PREVENZIONE INCENDI: RILASCIO CPI PER PICCOLI SERBATOI GPL

Il Governo ha semplificato la procedura di rilascio del Certificato Prevenzione Incendi per i depositi GPL inferiori a 5 metri cubi

Settore: Generale

Area: Ambiente e Sicurezza

CIRCOLARE n° 70 del 21-06-2006

DIRETTIVA EMISSION TRADING

Pubblicato il Decreto Legislativo che detta, tra l'altro, disposizioni per il rilascio dell'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra e per il trasferimento e restituzione delle quote di emissioni

Settore: Generale

Area: Ambiente e Sicurezza

NEWS n° 253 del 06-07-2006

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONI-

CHE

Dal 1° luglio non possono essere immesse sul mercato apparecchiature elettriche ed elettroniche che contengano piombo, cadmio, cromo esavalente, PBB e PBDE.

Settore: Generale

Area: Ambiente e Sicurezza

NEWS n° 256 del 06-07-2006

RIFIUTI: RECUPERO SEMPLIFICATO

L'Albo gestori ambientali fornisce chiarimenti sulle nuove procedure semplificate di recupero dei rifiuti contenute nel Codice dell'ambiente.

Settore: Generale

Area: Ambiente e Sicurezza

NEWS n° 264 del 13-07-2006

NOVITA' IN MATERIA AMBIENTALE

Il decreto "milleproroghe" ha rinviato al 31 dicembre 2006 il termine per l'adeguamento alle disposizioni relative ai rifiuti elettrici ed elettronici. Proroga anche per VIA VAS e IPPC

Settore: Generale

Area: Ambiente e Sicurezza

NEWS n° 265 del 13-07-2006

TRASPORTI DI RIFIUTI DA RECUPERARE

L'Albo gestori ambientali fornisce chiarimenti sull'iscrizione semplificata alla categoria 2 a seguito delle modifiche apportate dal D.M. 186/2006

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Responsabile Area

Rosaria Zavaglia

Tel. 0961.507827

Settore: Generale

Area: Internazionalizzazione

NEWS n° 248 del 30-06-2006

MISSIONE IMPRENDITORIALE IN CINA

Confindustria, ICE ed ABI stanno organizzando una missione imprenditoriale a Canton e Nanchino (14-18 settembre 2006)

VARIE

Responsabile Area

Rosaria Zavaglia

Tel. 0961.507827

Francesco Balsamo

Tel. 0961.507823

Settore: Generale

Area: Varie

CIRCOLARE n° 62 del 13-06-2006

PARI OPPORTUNITA'

Sul Supplemento Ordinario n. 133 alla Gazzetta Ufficiale del 31 maggio 2006, è stato pubblicato il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, in vigore dal 15 giugno 2006.

Settore: Trasporti

Area: Varie

NEWS n° 224 del 20-06-2006

SCORTE TECNICHE PER I TRASPORTI E VEICOLI ECCEZIONALI

Il Ministero dell'Interno ha precisato che per alcune specifiche tipologie di veicoli o trasporti eccezionali la scorta tecnica può essere ridotta a soli due veicoli in modo da rendere più agevole l'attività pur nei rispetto delle norme di sicurezza.

Settore: Generale

Area: Varie

NEWS n° 226 del 20-06-2006

MARCATURA CE DEI PRODOTTI DA COSTRUZIONE E NORMATIVA ITALIANA

Chiarimenti sull'impiego dei prodotti da costruzione nelle strutture regolamentare dal DM 14 settembre 2005

Caffè Guglielmo. Una grande famiglia.



www.guglielmo.it - Foto: Giuseppe Tassi



CUGLIELMO
il caffè che fa centro



Il Punto di Dario Lamanna

La necessità di una maggiore attenzione per la tutela del territorio

Non c'è da lottare soltanto con le difficoltà endemiche di una regione in cui lo sviluppo non decolla: criminalità organizzata, alto costo del denaro, carenze infrastrutturali. L'imprenditore deve anche confrontarsi con il maltempo che sempre più spesso, nella nostra regione, tutto distrugge e tutto porta via. Soverato, Cerzeto, Vibo. La Calabria frana e con essa, sempre più spesso, le speranze e il futuro di piccole e medie aziende, costruite con sacrifici, quelli di una vita. L'alluvione di Vibo, che di striscio ha toccato anche la nostra provincia, ha riproposto i temi della sicurezza ambientale e della salvaguardia di un territorio che, quando decide di ribellarsi all'incuria e alle violenze di anni di soprusi e abusi, lo fa con una forza distruttrice che non lascia scampo. Quattro vittime e il fango che ancora ricopre strade, case e stabilimenti produttivi. Abbiamo ascoltato la rabbia della gente, le testimonianze dei piccoli imprenditori alle prese con stipendi da pagare, scadenze da onorare, famiglie da gestire. Un colpo durissimo per la già fragile economia calabrese che non può pagare anche quest'altra colpa della politica, quella di non aver mai fatto attenzione al territorio, alla sua gestione. Il dissesto idrogeologico della Calabria imponeva già da tempo misure tali da

prevenire ogni rischio. Il Pai, il Piano stralcio per l'assetto idrogeologico, ha individuato in Calabria 747 aree a rischio frana molto elevato. Eppure, nonostante questo dato, poco si è potuto fare per l'assenza di fondi e anche i finanziamenti del Por certo non sono stati sufficienti.

Allora non possiamo che associarci all'appello del presidente dell'ordine dei Geologi della Calabria Paolo Cappadona che, in un documento, invitava tutti all'impegno nel reperire le risorse necessarie alla realizzazione delle opere di consolidamento e di messa in sicurezza già progettate. Non possiamo pensare di costruire un grande futuro per la nostra regione se questa continua a essere tanto vulnerabile da franare al primo, seppur eccezionale, acquazzone.

Non resta che condividere, infine, l'appello del Presidente Callipo in ordine alla necessità di non distruggere, in termini di immagine ed al di là dei fatti, il territorio calabrese che si accinge ad accogliere i turisti per la stagione estiva.

Molto c'è da fare ma sforziamoci di avere un atteggiamento positivo e costruttivo per il rilancio di una terra le cui potenzialità rimangono, quasi sempre, frenate.. ■



Camera di Commercio
Catanzaro

AL SERVIZIO DELLE IMPRESE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO



STUDIO GROSSO s.r.l.

www.cz.camcom.it



DALL'ESSENZIALE AL CONFORTEVOLE.

FAI IL SALTO DI QUALITÀ. SANPAOLO TURISMO TI OFFRE UNA GAMMA DI PRODOTTI FINANZIARI E SERVIZI CREATI APPOSTA PER IL SETTORE ALBERGHIERO.

Il rilancio dell'ospitalità turistica in Italia passa necessariamente attraverso una riqualificazione mirata ad aumentare la competitività delle imprese alberghiere. Proprio per questo è nato Sanpaolo Turismo, una gamma di prodotti finanziari e servizi a disposizione della tua impresa. Per offrire sempre le soluzioni più adatte allo sviluppo del tuo business. Informati subito in una delle nostre Filiali.

www.sanpaolobancodinapoli.com

www.turismo.sanpaoloimprese.com

**SANPAOLO
IMPRESE**